



COMUNE DI GENIVOLTA

PROVINCIA DI CREMONA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

N. 110 DEL 23-12-2024

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore **21:45**, nella sala comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Gian Paolo Lazzari la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Sonia Pagani.

Intervengono i Signori:

Lazzari Gian Paolo	Sindaco	Presente
Chirolì Alfredo	Vice Sindaco	Presente
Golfrè Andreasi Margherita	Assessore	Presente

Totale Presenti 3

Totale Assenti 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Comune, al fine di assicurare il servizio di custodia dei cani randagi rinvenuti abbandonati sul territorio, non disponendo di un proprio canile, è convenzionato già da diversi anni con la struttura intercomunale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (ex SCRP S.p.A.);

Vista la Regolamento regionale 13 aprile 2017 - n. 2 avente ad oggetto: " Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo;

Visto l'art. 13, comma 3, del Regolamento regionale n. 2/2017 secondo cui il canile rifugio è una struttura di cui i comuni dispongono per il ricovero di cani ceduti definitivamente dal proprietario, sequestrati dall'autorità giudiziaria o amministrativa, temporaneamente ospitati su disposizione del sindaco per assenza forzata del proprietario o detentore oppure per l'osservazione volta all'accertamento delle condizioni fisiche;

Considerata la necessità di contemperare il diritto di rinuncia alla proprietà di un animale espressamente previsto dalle norme vigenti con l'esigenza di contenere il più possibile tale fenomeno ai soli casi di reale impossibilità di continuare a garantire l'accudimento dell'animale in ambiente domestico;

Visto l'Art. 106 comma 1 lettera c) della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, come modificato dalla Legge Regionale 29 giugno 2016 , n. 15 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", dove prevede che " *1. I comuni, singoli o associati, e le comunità montane ospitano nei canili e gattili rifugio: - c) i cani e i gatti ceduti definitivamente dal proprietario e accettati dal comune, con la possibilità di porre a carico del cedente le spese di mantenimento* " ;

Ritenuto di dare seguito alla nota regionale, in considerazione dell'opportunità di prevedere la richiesta di un contributo forfettario una tantum per far fronte alle spese sostenute dal Comune anche in caso di rinuncia alla proprietà di cani regolarmente iscritti nell'anagrafe regionali animali d'affezione da parte di cittadini residenti nel Comune di Genivolta;

Ritenuto inoltre di esonerare dal pagamento di detta tariffa i proprietari di animali ricoverati a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del Comune di Genivolta ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'esigenza di garantire l'esercizio del diritto di rinunciare alla proprietà espressamente previsto dalle norme vigenti e dell'esigenza di contenere tale fenomeno ai casi di reale impossibilità di continuare a garantire l'accudimento dell'animale nell'ambiente domestico, che vada determinata una quota forfettaria che tenga conto necessariamente anche delle dimensioni e del carattere dei cani in quanto, in particolare questi due elementi, fanno la differenza nei tempi di adozione che, in taluni casi, diviene di altissima difficoltà lasciando a carico del Comune, e quindi dei cittadini, ingentissime spese per il mantenimento di un cane a volte per anni;

Ritenuto necessario inoltre, sempre ai sensi della delibera di Giunta regionale nr. 2/2017 , prevedere dei criteri utili per l'ipotesi di esistenza di liste d'attesa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere ed istituire, a partire dall'approvazione del presente provvedimento, le seguenti tariffe per singolo cane, a carico del proprietario che rinunci alla proprietà di un cane regolarmente iscritto all'anagrafe canina del Comune di Genivolta;
3. di determinare le tariffe di cui al punto precedente, a titolo di rimborso forfettario, come segue:
 - a) Euro 250,00 per cani di indole docile e che non necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana e né di cure mediche;
 - b) Euro 350,00 per cessione di una cucciolata di cani;
 - c) Euro 450,00 per cani di piccola taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali ma non necessitano di cure mediche;
 - d) Euro 650,00 per cani di media e grossa taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali e/o necessitano di cure mediche a prescindere dalla taglia o dall'indole;
4. di determinare che:
 - a) prima dell'ingresso dell'animale al canile convenzionato, dovrà essere presentata al Comune, Ufficio Polizia Locale, la copia di ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tariffa mediante bollettino PagoPA/altro da concordare con l'Ente;
 - b) fino a quanto il cane non verrà effettivamente consegnato e preso in carico dal canile, ogni tipo di responsabilità, civile e penale, connessa alla sua idonea gestione, custodia, mantenimento ecc. resta a esclusivo carico del proprietario rinunciante;
 - c) la valutazione circa la taglia e l'indole dell'animale, ai fini del pagamento della tariffa, verrà effettuata, anche successivamente al ricovero, dal medico incaricato dell'assistenza veterinaria presso la struttura di ricovero e che, a seguito di tale valutazione, potrà essere richiesta una integrazione della tariffa già versata, qualora l'animale risulti di indole aggressiva e/o con problematiche comportamentali;
 - d) la tariffa richiesta per la rinuncia alla proprietà non comprende i costi per eventuali interventi chirurgici e/o di prestazioni specialistiche complesse e quelli necessari ad attuare percorsi rieducativi comportamentali che si rendessero necessari entro 12 mesi dalla rinuncia. Tali costi dovranno essere corrisposti dal proprietario rinunciataro direttamente al professionista incaricato di eseguire la prestazione medico/veterinaria o rieducativa comportamentale o al canile convenzionato qualora fosse quest'ultimo a procedere in caso di necessità;

- e) l'esonero dal pagamento di dette tariffe potrà avvenire a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del Comune di Genivolta ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge.

5. di determinare i seguenti criteri necessari per la definizione di eventuali liste di attesa per l'accesso al canile convenzionato:

GRADO DI PRIORITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA LISTA D'ATTESA.

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/di confisca
1	Cane di proprietà di una persona deceduta <i>senza parenti - senza eredi</i>	Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>senza parenti</i>	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
2	<i>Famiglie indigenti</i> in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le <u>seguenti motivazioni</u> : <i>nota: le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane</i>	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali comprensiva di verifica dello stato di indigenza <i>+ Documentazione specifica a seconda della motivazione</i>
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	+ Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti(indigenti) non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>con parenti(indigenti)</i> che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	G) Cane “morsicatore” (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili
3	<i>Famiglie ancorché NON indigenti</i> che hanno necessità di collocare il cane in canile <u>per le seguenti motivazioni:</u>	<i>Al di fuori delle ipotesi che seguono, è sempre necessaria la documentazione specifica a seconda della motivazione</i>
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
	(con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>con parenti</i> che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	G) Cane “morsicatore” (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + Pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili

A parità di motivazione entrerà il cane con richiesta di rinuncia di proprietà avente numero di protocollo più datato;

6. si prescrive che, quale condizione per l'accettazione della rinuncia, in ipotesi di rinuncia immotivata o comunque dovuta a dolo o colpa grave (da intendersi per tale incuria o maltrattamento nei confronti dell'animale, di cui si dia atto nel procedimento di rinuncia), il proprietario si impegni per iscritto a non riacquistare, a qualsiasi titolo, anche all'interno del nucleo familiare, la proprietà o la detenzione di cani quale animale di affezione per un termine di 10 anni, impegno valido anche in caso di trasferimento in altra residenza;

7. di demandare al Responsabile del Servizio ogni provvedimento inerente e conseguente al presente;

8. prendere atto che ConsorzioIt procederà alla approvazione di nuovi modelli per la rinuncia della proprietà adattabili ai nuovi criteri prefissati con il presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

CON voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto e ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.

ALLEGATO

Deliberazione G.C. n. 110 del 23-12-2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole .

Genivolta, 23-12-2024

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Gian Paolo Lazzari

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole .

Genivolta, 23-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Gian Paolo Lazzari

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Gian Paolo Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30-12-2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 09-01-2025 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 267/2000

Li 09-01-2025

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 23-12-2024

Li 23-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 30-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sonia Pagani